

# FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

## Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2009

<b>ATTIVO</b>	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Fabbricati	213.000,00	213.000,00
Computer portatile	981,00	
Titoli di Stato a breve termine	44.000,00	42.000,00
Depositi bancari e postali	114.246,39	45.267,40
Crediti tributari		109,00
Ratei attivi (cedole)	192,50	413,43
Cassa	-	-
	<u><b>372.419,89</b></u>	<u><b>300.789,83</b></u>

<b>PASSIVO</b>	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
<b>PATRIMONIO</b>		
<b><u>Patrimonio libero</u></b>		
Risultato gestionale esercizio in corso	69.630,06	20.438,36
Risultato disponibile esercizio precedente	42.739,83	22.301,47
<b><u>Fondo di dotazione</u></b>		
Conferimento iniziale	213.000,00	213.000,00
A seguito atto del 11/4/2008	<u>40.000,00</u>	<u>40.000,00</u>
	365.369,89	295.739,83
<b>DEBITI</b>		
Fondo spese future fabbricato	6.000,00	4.000,00
Cauzione inquilino	<u>1.050,00</u>	<u>1.050,00</u>
	<u><b>7.050,00</b></u>	<u><b>5.050,00</b></u>
	<u><b>372.419,89</b></u>	<u><b>300.789,83</b></u>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Contributi da erogare	<u><b>85.000,00</b></u>	<u><b>11.500,00</b></u>

# FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

## Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2009

<b>ONERI</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b><u>Oneri per raccolta fondi</u></b>			<b><u>Proventi da raccolta fondi</u></b>		
Spese postali e bolli per volantini	900,00	768,00	Offerte in contanti	7.807,30	15.106,00
Brochure 5 per mille, stampati e vari	<u>154,80</u>	<u>1.872,00</u>	Offerte con bonifico o assegno	74.430,00	78.308,00
	1.054,80	2.640,00	Offerte bollettino postale	13.905,00	11.109,00
			5 per mille	<u>48.843,73</u>	<u>39.735,38</u>
<b><u>Erogazioni</u></b>				144.986,03	144.258,38
Solidarmondo/Costa d'Avorio	11.500,00	11.500,00			
Tanzania		1.400,00			
Progetto UIGE (5 per mille 2008)		45.000,00			
Dispensario medico Arua/Comboni Sisters	30.000,00	18.000,00			
Progetto Iringa (5 per mille 2009 e 2010)	20.000,00	35.000,00			
Borsa di studio Maria Bonino	3.000,00	3.000,00			
Erogazione St. Philip's Mission/Cabrini Sisters	<u>12.000,00</u>	<u>10.630,00</u>			
	76.500,00	124.530,00			
<b>TOTALE ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>				<b>67.431,23</b>	<b>17.088,38</b>
<b><u>Oneri finanziari e patrimoniali</u></b>			<b><u>Proventi finanziari e patrimoniali</u></b>		
Imposte e tasse	723,00	1.189,00	Ricavi per affitti e arr. Attivi	4.381,40	4.259,09
Accantonamento spese future fabbricato	2.000,00	2.000,00	Proventi di titoli netti	1.086,87	1.909,98
Spese bancarie, ritenute e bolli	<u>464,26</u>	<u>576,28</u>	Interessi attivi bancari e postali	<u>244,82</u>	<u>946,19</u>
	3.187,26	3.765,28		5.713,09	7.115,26
<b>TOTALE PROVENTI NETTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>				<b>2.525,83</b>	<b>3.349,98</b>
<b><u>Spese di funzionamento struttura</u></b>					
Ammortamento computer portatile	<u>327,00</u>	-			
	327,00	-			
<b>TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>				<b>-327,00</b>	<b>0,00</b>
<b>RISULTATO GESTIONALE</b>				<b>69.630,06</b>	<b>20.438,36</b>

In nome e per conto del Consiglio Direttivo  
Il Presidente  
PAOLO BONINO

# FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

## Nota integrativa al rendiconto di gestione al 31 dicembre 2009

### Premessa

Il rendiconto di gestione della Fondazione Maria Bonino Onlus e il relativo Stato patrimoniale al 31/12/2009 sono stati sottoposti a revisione dal Collegio dei revisori dei Conti, che ha rilasciato apposita attestazione.

### Esenzioni fiscali e deducibilità delle donazioni

La Fondazione Maria Bonino Onlus è una Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi del D.L. 460/1997. Essa non svolge alcuna attività commerciale.

Le donazioni ricevute godono dei seguenti benefici fiscali:

- Per le persone fisiche è possibile detrarre dall'imposta lorda il 19% dell'importo donato a favore delle Onlus, fino ad un massimo di €2.065,83 (art. 15, comma 1 lettera i-bis del D.P.R. 917/86).
- Per le imprese è possibile dedurre la donazione a favore delle Onlus per un importo non superiore a €2.065,83 o al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art.100 comma 2 lettera h del Dpr 917/86).
- In alternativa per le persone fisiche e le imprese è possibile far riferimento al più recente art.14 comma 1 del D.L.35/05 convertito in Legge n.80 del 14/05/2005, che consente di dedurre le donazioni a favore delle Onlus fino al 10% del proprio reddito complessivo e comunque per un massimo di €70.000 l'anno.

### Criteri di formazione

Nella redazione dello Stato Patrimoniale al 31/12/2009, del Rendiconto Gestionale al 31/12/2009 e della presente nota integrativa sono stati seguiti i criteri previsti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti nel “Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende *non profit*”, nella versione attualmente operativa del luglio 2002.

### Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione dello Stato Patrimoniale al 31/12/2009 e del Rendiconto Gestionale al 31/12/2009 sono stati mutuati dagli analoghi criteri previsti dal Codice Civile per le società *profit*.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli al-

tri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Eventuali singole deroghe a tale principio, motivate dall'esigenza di meglio rispecchiare la peculiarità della natura delle attività della Fondazione, vengono motivate negli appositi paragrafi della presente nota.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

### **Fabbricati**

Trattasi di un alloggio facente parte del fabbricato di civile abitazione convenzionalmente denominato "CASA REYMOND", sito in Comune di AOSTA, Via de Tollein angolo Via Antica Zecca. L'immobile è stato inserito nello stato patrimoniale sulla base di una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006. L'unità immobiliare è libera da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso. Per tener conto delle spese di manutenzione straordinarie sull'immobile, il Consiglio ha stabilito di accantonare annualmente un importo pari a €2.000, e ciò per non dover utilizzare le offerte incassate nell'anno in caso di spese straordinarie.

### **Beni ammortizzabili**

Trattasi di un computer portatile acquistato il 5/6/2009 per la gestione del sito internet e per la conservazione dell'archivio elettronico della Fondazione. Il computer è ordinariamente conservato presso la sede della Fondazione. L'aliquota di ammortamento annua è pari al 25% annuo. Il bene è esposto in bilancio al netto del Fondo di ammortamento già stanziato.

### **Titoli di Stato a breve termine**

I titoli di Stato a breve termine, poiché sono destinati a essere detenuti dalla Fondazione sino alla loro scadenza, sono stati inseriti nello stato patrimoniale al valore nominale.

### **Depositi bancari e postali**

Il conto corrente bancario e il conto corrente postale sono stati valorizzati al 31/12/2009 sulla base degli estratti conto inviati dai singoli istituti.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale e sono rappresentati dalla cauzione dell'inquilino dell'immobile di Aosta.

### **Riconoscimento dei proventi**

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata. I ricavi per affitti vengono iscritti al momento dell'incasso. Nei ratei attivi è stata inserita la quota di competenza al 31/12/2009 sulla cedola dei titoli in portafoglio.

### **Competenza dei costi**

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza.

### **Erogazioni**

Le erogazioni vengono contabilizzate per cassa, e cioè alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio vengono inserite per memoria tra i conti d'ordine.

## Titoli di Stato a breve termine

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
44.000	42.000	2.000

Trattasi di CCT aventi scadenza al 1/3/2012. Il valore di mercato al 31/12/2009 è pari a €44.198,37.

## Depositi bancari e postali e cassa

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Biverbanca c/c	108.039,11	41.168,84	66.870,27
C/c postale	6.207,28	4.098,56	2.108,72
Denaro e altri valori in cassa	--	--	--
	<b>114.246,39</b>	<b>45.267,40</b>	<b>68.978,99</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## A) Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Fondo di dotazione	253.000,00			253.000,00
Patrimonio libero	42.739,83	69.630,06		112.369,89
	<b>295.739,83</b>	<b>69.630,06</b>		<b>365.369,89</b>

Il fondo di dotazione rispecchia il conferimento iniziale dell'immobile di Aosta nel patrimonio della Fondazione e l'ulteriore destinazione di €40.000, sostanzialmente costituiti da tutte le offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione, deliberata nel corso dell'atto integrativo del 11/4/2008.

Il patrimonio libero è interamente formato dai risultati gestionali dell'esercizio e degli esercizi precedenti.

## Conti d'ordine

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
85.000	20.000	65.000

I conti d'ordine sono costituiti dai versamenti già deliberati in relazione alle entrate di ogni esercizio, ma che vengono materialmente erogati nell'esercizio successivo. Per quanto riguarda il 2009, trattasi dei seguenti importi:

Progetto	Importo
Progetto Iringa	35.000
Damba	15.000
Progetto CIAD	25.000
St. Philips Mission / Cabrini Sisters	10.000
	<b>85.000</b>

## Proventi da raccolta fondi

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Offerte in contanti	7.807,30	15.106,00	(7.298,70)
Offerte con bonifico o assegno	74.430,00	78.308,00	(3.878,00)
Offerte con bollettino postale	13.905,00	11.109,00	2.796,00
5 per mille	48.843,73	39.735,38	9.108,35
	<b>144.986,03</b>	<b>144.258,38</b>	<b>727,65</b>

Per una più precisa suddivisione e analisi delle donazioni incassate, si rimanda alle Relazione di missione.

Alcune donazioni, in particolare su alcuni bollettini postali, riportano indicazioni specifiche in merito alla destinazione delle somme. Il Consiglio Direttivo esamina pertanto tutte le offerte incassate e, nella delibera la destinazione delle offerte ricevute, tiene conto delle indicazioni espresse dai singoli donatori. Per quanto riguarda i contributi statali incassati a seguito del riversamento del 5 per mille relativo ai redditi del 2007, il Consiglio Direttivo ha scelto di destinarli per intero al Progetto Iringa, di cui €20.000 già erogati nel corso del 2009 e i residui da erogarsi nel corso del 2010.

## Oneri per raccolta fondi

Comprendono tutte le spese sostenute direttamente per la raccolta fondi, quali stampa delle *brochures*, spese postali e bolli e spese per il sito internet.

## Erogazioni

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
76.500,00	124.530,00	(48.030,00)

Per un approfondito commento delle singole attività, si rimanda alle Relazione di missione. Nel valutare la presente voce, si consideri che ulteriori €85.000 relativi a somme disponibili del 2009 dovranno essere erogati nei primi mesi del 2010.

## Manifestazioni e attività di *fund raising*

La Fondazione nel corso del 2009 non ha posto in essere alcuna specifica attività di *fund raising* e non ha organizzato alcuna manifestazione per raccolta fondi. Le donazioni ricevute risultano quindi dovute al flusso ordinario di versamento dei benefattori.

Inoltre la Fondazione, a seguito di regolare domanda, è stata iscritta anche nel corso dell'anno 2009 nell'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 337, lett. A), della Legge n.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

## Proventi netti finanziari e patrimoniali

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Proventi netti finanziari	867,43	2.279,89	(1.412,46)
Proventi netti patrimoniali	1.658,40	1.070,09	588,31
	<b>2.525,83</b>	<b>3.349,98</b>	<b>(824,15)</b>

I proventi netti finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi di conto corrente e dall'utile sui titoli, dedotti lo scarto di negoziazione, le spese bancarie, le ritenute e i bolli. Il decremento dipende sostanzialmente dalla riduzione dei tassi attivi sui CCT.

I proventi netti patrimoniali sono rappresentati dall'affitto annuo di €4.381 per l'immobile di Aosta, ridotto delle tasse relative e dell'accantonamento a fondo future spese di manutenzione.

## **Personale dipendente**

La Fondazione non si avvale di personale retribuito sotto alcuna forma.

## **Oneri di supporto generale (oneri di struttura)**

La Fondazione non ha spese generali di alcun tipo, ad eccezione dell'ammortamento del computer portatile per €327, in quanto tutte le attività svolte a suo favore sono state prestate a titolo volontario e non sussistono utenze o contratti per servizi.

## **Conclusioni**

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la presente Nota integrativa rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Maria Bonino Onlus nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

In nome e per conto del Consiglio Direttivo

Il Presidente  
PAOLO BONINO

# FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

## Relazione di missione al 31 dicembre 2009

*Introducendo i lavori dell'Assemblea annuale della Fondazione, che si è svolta l'11 ottobre al Santuario della Brughiera (Trivero – BI), abbiamo detto che ci trovavamo non solo per “fare il punto della situazione” ma soprattutto per rispondere ad una domanda “Che cosa ha imparato ognuno di noi dal lavoro fatto durante l'anno, cosa abbiamo visto da cui imparare?” E' emerso che “fare la Fondazione” è conveniente per ognuno di noi perché quello che si fa non è solo per gli altri ma soprattutto per se stessi, per crescere come persone coscienti che, se la vita non la dai, un po' per volta è il tempo che te la porta via.*

*La Fondazione Maria Bonino è nata dal desiderio di ricordare Maria portando avanti progetti da lei iniziati e promuovendone altri secondo gli scopi indicati dalla Statuto.*

*Durante questi anni abbiamo conosciuto e lavorato con tanti amici da cui abbiamo imparato come la passione per l'uomo possa essere declinata in mille modi operativi: da quello più strettamente politico o amministrativo a quello invece estremamente operativo e di condivisione immediata con la persona bisognosa. Siamo certi che collaborando con loro il lavoro della Fondazione sarà sempre molto proficuo e tutti coloro che ci daranno fiducia saranno ripagati dalla soddisfazione di aver contribuito a sostenere opere che gettano un seme per la costruzione di un mondo dove al centro ci sia l'uomo con i suoi bisogni e non un progetto di potere.*

### Oggetto della Fondazione

La Fondazione, come si evince dallo statuto, ha per oggetto:

1. continuare i progetti di aiuto iniziati dalla dr.ssa Maria Bonino in quei paesi dell'Africa dove aveva lavorato;
2. individuare nuovi bisogni, adeguati alle forze della fondazione, per aiutare bambini africani. In particolar modo rivolgendosi alla tipologia di bambino verso cui Maria Bonino preferibilmente si dedicava (3x5 = meno di tre anni e meno di cinque chili), vale a dire i malnutriti;
3. ideare progetti di sostegno allo studio per ragazzi bisognevoli e meritevoli;
4. ideare progetti di sostegno alle famiglie per migliorare le condizioni di vita nelle case (per es. allestimento di zanzariere, allacciamento a pozzi d'acqua....);
5. sostenere in modo diretto e indiretto la costituzione di borse di studio inerenti condizioni patologiche di particolare interesse in Africa (malnutrizione, malattie infettive, etc);
6. incrementare con ogni mezzo la sensibilizzazione alle problematiche mediche africane per creare una cultura attenta a questa realtà;
7. battersi affinché vengano istituiti nel nostro Paese dei precisi protocolli di intervento a favore di coloro che, come è successo a Maria Bonino, trovandosi all'estero per motivi umanitari e dopo aver contratto una malattia, necessitano di precisi controlli clinici, cure ed eventuale immediato rientro in patria.

### Struttura della Fondazione

L'organigramma della Fondazione prevede un Consiglio Direttivo, che vede attualmente come presidente Paolo Bonino, vice presidente Cristina Bonino, consiglieri e soci fondatori Orioli Ga-



briella, Stefano Bertoglio, Pietro Bertoglio, Caterina Bonino, Margherita Bonino ed Enrica Bertoglio; ad essi quest'anno si è aggiunta Cecilia Bonino che ha raggiunto la maggior'età.

Il comitato scientifico è attualmente composto dal dr. Guido Bertolaso, dal dr. Mario Raviglione, dr.ssa Marisa Bechaz, dr. Giovanni Crestani, dr. don Fabio De Lorenzo e dal dr. don Dante Carraro. La drssa Liliana Pomi che ne faceva parte è deceduta il 4 marzo 2010.

Al comitato amministrativo hanno aderito Anna Schneider, Sergio Albertazzi, Emanuele Scribanti, Chiara Fiorina, Luca Tagliabue, Gianni Crivelli e Danila Bianchi.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto dai dottori Luciano Foglio Bonda, Emanuela Nicolo e Andrea Foglio Bonda, con studio in Biella.

## **Fatti significativi avvenuti nel corso del 2009**

La Fondazione, costituita il 22 dicembre 2005, è nata dall'esigenza di famigliari ed amici di Maria di portare avanti il lavoro da lei iniziato. Per questo non ci siamo spaventati di fronte alle sfide che ci vengono proposte, sotto forma di progetti che uomini e donne di buona volontà desiderano realizzare in quella parte del mondo tanto cara a Maria.

Le attività svolte vengono proposte e discusse tra i componenti del comitato scientifico e del comitato amministrativo, per essere quindi vagliate ed approvate durante le riunioni che hanno cadenza quasi mensile.

Il giorno 11 ottobre ci siamo tutti radunati in assemblea plenaria al Santuario della Brughiera presso Trivero (Bi) e durante questa giornata abbiamo dibattuto riguardo al lavoro svolto durante l'anno dalla Fondazione e sui progetti in cantiere per il prossimo anno (il verbale dell'incontro è consultabile sul libro dei verbali).

Il rendiconto di gestione della Fondazione Maria Bonino Onlus e il relativo Stato patrimoniale al 31/12/2009 sono stati sottoposti a revisione dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ha rilasciato apposita attestazione. Le attività della Fondazione vengono attuate utilizzando le risorse provenienti dalle donazioni e dal patrimonio della Fondazione stessa. La Fondazione non ha per ora spese di struttura, ad eccezione dell'ammortamento del computer portatile, in quanto tutte le attività prestate a suo favore sono state a titolo volontario e non sussistono utenze o contratti di alcun tipo. Non vengono corrisposte somme ad alcun titolo a collaboratori o soci della Fondazione. La Fondazione non si è avvalsa di personale dipendente o collaboratori a progetto.

## **Attività svolta dalla Fondazione nel corso del 2009**

Durante quest'anno i lavori promossi dalla Fondazione sono stati:

1. Prosegue l'interessamento della Fondazione al mantenimento della "Casa de Espera" che è stata costruita nei pressi dell'ospedale di Damba, in Angola, e che è destinata all'accoglienza di partorienti e puerpere che arrivano da villaggi molto lontani dall'ospedale
2. Continua il rapporto di collaborazione con le suore comboniane di Arua in Uganda, dove Maria aveva lavorato, per sostenere economicamente il dispensario e le attività ad esso collegate
3. E' stata bandita e assegnata, in collaborazione con l'Ordine dei Medici della Valle d'Aosta, una Borsa di studio intitolata a Maria e rivolta a giovani medici; questa è ormai la quarta edizione e il premio è stato devoluto ex-equo a due lavori;
4. Prosegue la collaborazione con le Suore di Madre Cabrini che operano nello Swaziland. Il sostegno alla loro attività è diventato ancora più convinto dopo che Caterina Bonino con alcune sue amiche si è recata di persona a conoscere questa realtà
5. Nel mese di febbraio Cecilia e Paolo Bonino hanno partecipato alla cerimonia di scoperta di una targa in ricordo di Maria presso l'ambasciata Italiana in Angola, alla presenza del Ministro degli Esteri on. Frattini

6. Nel mese di marzo quando SS. Papa Benedetto XVI si è recato in visita apostolica in Uganda ha ricordato la figura di Maria in due occasioni ed ha incontrato la nipote Enrica Bertoglio e la mamma Gabriella Orioli
7. E' proseguita la collaborazione con l'organizzazione "Solidarmondo" per il sostegno al progetto di rafforzamento delle capacità di accoglienza e di controllo del servizio pediatrico del Centro sanitario Anonkoua-Kouté in Costa d'Avorio

## Patrimonio della Fondazione

Il Patrimonio della Fondazione al 31/12/2009 era così composto:

Descrizione	31/12/2009
Fondo di dotazione	253.000,00
Patrimonio libero	112.369,89
	<b>365.369,89</b>

Il fondo di dotazione rispecchia il conferimento iniziale dell'immobile di Aosta nel patrimonio della Fondazione e tutte le offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione. Il patrimonio libero è interamente formato dai risultati gestionali. Nel valutare l'incremento del patrimonio libero, si consideri che esso dipende sostanzialmente dalla sfasatura temporale degli incassi rispetto alla materiale possibilità di erogazione. Sino a €85.000 tale patrimonio è stato già erogato nel corso dei primi tre mesi del 2010. Stante il livello di contributi ormai raggiunto, la Fondazione si assumerà l'impegno di abbreviare quanto possibile il tempo intercorrente tra la percezione dei contributi stessi e l'erogazione delle somme relative.

## Proventi da raccolta fondi

Il totale delle donazioni ricevute a partire dai giorni in cui è nata l'idea della Fondazione può essere così riassunto.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006	31/12/2005
Offerte in contanti	7.807,30	15.106,00	9.874,38	18.193,00	39.400,00
Offerte con bonifico o assegno	74.430,00	78.308,00	55.491,08	33.041,98	
Offerte con bollettino postale	13.905,00	11.109,00	17.750,00	12.955,00	
5 per mille a valere su redditi 2005	48.843,73	39.735,38			
	<b>144.986,03</b>	<b>144.258,38</b>	<b>83.115,46</b>	<b>64.189,98</b>	<b>39.400,00</b>

L'elenco dei donatori è consultabile presso la sede della Fondazione e da esso traspare come l'interesse per questa opera sia diffuso in diverse regioni d'Italia. I contributi arrivano per lo più tramite conto corrente postale o conto corrente bancario; più rare sono le oblazioni dirette che vengono poi versate sul conto corrente da chi le raccoglie.

Ad eccezione delle offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione, che come detto in precedenza sono state vincolate a patrimonio, tutte le donazioni incassate devono essere interamente erogate per finalità istituzionali, portando quindi il rapporto tra somme incassate e somme erogate per finalità istituzionali a raggiungere la soglia del 100%. I proventi del Fondo patrimoniale (affitti e cedole su titoli) sono infatti sufficienti per coprire tutte le spese di gestione futura, anzi è verosimile che parte dei proventi possano essere ulteriormente destinati ad attività istituzionali.

## 5 per mille (art.1, comma 337, lett. A), della Legge n.266 del 2005)

Le somme incassate a titolo di 5 per mille nell'anno 2008 per €39.735,28 sono state interamente

utilizzate a sostegno dell'intervento a UIGE, in collaborazione con il CUAMM, di cui si è detto in precedenza, che ha comportato una spesa complessiva a carico della Fondazione pari a €45.000.

Nel corso del 2009 è stata incassato un importo pari a €48.843,73. Le scelte espresse a favore della Fondazione sono state 823, per cui l'importo devoluto alla Fondazione è stato pari a circa €59 per ciascuna scelta, corrispondenti a un'imposta di €1.870.

La base delle persone che hanno scelto la Fondazione è ampia e stabile. Ciò permette di concludere che la fonte di introito appare solida. Inoltre la tipologia dei firmatari porta a far emergere un reddito imponibile medio non trascurabile, e pertanto si può affermare che i sostenitori delle attività della fondazione si collocano nel ceto medio.

La Fondazione è stata inclusa negli elenchi anche per il 2008 e per il 2009. Non sono ad oggi disponibili i dati relativi alle scelte espresse per il 2008.

La misura del 5 per mille è stata prorogata e pertanto sembra corretto affermare che anche nei prossimi anni, sino a quando sarà confermata tale misura agevolativa, la Fondazione beneficerà di una fonte di entrata sicura e tendenzialmente stabile.

## **Conclusioni**

La grave emergenza del terremoto in Abruzzo e la profonda crisi economica che sta ancora interessando il nostro paese e il mondo intero sono di sicuro tra le cause che quest'anno hanno determinato un decremento delle donazioni da privati a favore dei progetti sostenuti dalla Fondazione, ma questo aspetto non ci spaventa! Forti di quanto siamo riusciti a costruire in questi pochi anni di vita attraverso il prezioso contributo dei tanti amici e delle istituzioni che ci hanno e ci continuano a sostenere, siamo certi che il lavoro della Fondazione potrà continuare a portare il suo aiuto.

Durante i lavori dell'assemblea annuale abbiamo presentato i diversi progetti sostenuti durante l'anno ed in particolare: in Costa d'Avorio il progetto condotto dalla ong Solidarmondo riguardante il recupero sanitario e nutrizionale di bambini malnutriti, ad Arua in Uganda il sostegno economico alla missione di suor Paola Caliarì, la copertura dello stipendio di un'ostetrica della st. Philip's mission delle suore di madre Cabrini in Swaziland, il contributo al finanziamento del progetto di raccolta dati in Tanzania promosso e portato avanti dal CUAMM.

Le spese di organizzazione sono praticamente inesistenti e quindi tutto quanto è dato viene speso per i progetti; i progetti sono vagliati con il criterio della coerenza e adesione a necessità reali e non a programmi vagamente umanitari. Questi sono dei dati di fatto che i nostri sostenitori hanno ormai acquisito e di cui ci vantiamo.

La nostra comincia a diventare una storia e i rapporti che abbiamo stretto stanno diventando amicizie operative; quello che ci interessa è proprio che nasca, con chi si implica con noi (donatore o operatore), un rapporto sincero di stima e di amicizia. L'auspicio è che l'esempio di Maria contagi ciascuno di noi a dare la nostra vita secondo le modalità che le circostanze ci propongono e la Fondazione può essere una vera opportunità per chi si implica.

In nome e per conto del Consiglio Direttivo  
Il Presidente  
PAOLO BONINO

# FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Mazzini 27 – 13900 Biella (BI)

## Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti Sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2009

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2009, redatto dal Presidente della Fondazione, è stato regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti nei termini previsti, unitamente alla Relazione di missione.

### Dati di bilancio

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti dati:

#### ATTIVO

Fabbricati	213.000,00	
Computer portatile	981,00	
Titoli di Stato a breve termine	44.000,00	
Depositi bancari e postali	114.246,39	
Crediti tributari		
Ratei attivi (cedole)	192,50	
Cassa	-	<u><u>372.419,89</u></u>

#### PASSIVO

##### PATRIMONIO

##### Patrimonio libero

Risultato gestionale esercizio in corso	69.630,06	
Risultato disponibile esercizio precedente	42.739,83	

##### Fondo di dotazione

Conferimento iniziale	213.000,00	
A seguito atto del 11/4/2008	40.000,00	365.369,89

##### DEBITI

Fondo spese future fabbricato	6.000,00	
Cauzione inquilino	1.050,00	7.050,00
		<u><u>372.419,89</u></u>

#### CONTI D'ORDINE

Contributi da erogare		<u><u>85.000,00</u></u>
-----------------------	--	-------------------------

Il Rendiconto di gestione può essere così sintetizzato:

<b>ONERI</b>		<b>PROVENTI</b>	
Oneri per raccolta fondi	1.054,80	Proventi da raccolta fondi	144.986,03
Erogazioni	76.500,00		
<b>TOTALE ATTIVITA' ISTITUZIONALE</b>			<b>67.431,23</b>
<b>TOTALE PROVENTI NETTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>			<b>2.525,83</b>
<b>TOTALE ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>			<b>(327,00)</b>
<b>RISULTATO GESTIONALE</b>			<b>69.630,06</b>

Il risultato gestionale deve essere inteso e valutato alla luce delle peculiarità dell'attività della Fondazione, che non ha ancora materialmente erogato alla data del 31/12/2009 l'utilizzo di una parte considerevole dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio.

### **Principi di comportamento**

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio dei Revisori, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

### **Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili, sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte dal Decreto Legislativo n. 127 del 9/4/1991 e con Decreto Legislativo n. 460 del 4/12/1997.

In particolare si rileva che:

1. Sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile e dal "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle Aziende non profit" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per lo stato patrimoniale, per il rendiconto gestionale e per la nota integrativa;
2. Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del c.c., e in particolare:
  - La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.
  - L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
  - La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

## **Criteria di valutazione**

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

### *Fabbricati*

Il patrimonio iniziale della Fondazione è rappresentato da un alloggio sito in Comune di Aosta. Il valore di iscrizione in bilancio è desunto da una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006. L'unità immobiliare è libera da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso. È stato istituito un apposito fondo per far fronte a eventuali spese di manutenzione futura. Pur non essendo tali spese ad oggi certe e determinabili, né nell'*an* né nel *quantum*, il Collegio ritiene corretto tale accantonamento, in quanto finalizzato a non ridurre la possibilità di destinare agli scopi istituzionali le erogazioni incassate nell'anno in cui dovessero manifestarsi spese di manutenzione straordinaria.

### *Beni ammortizzabili*

Trattasi di un computer portatile acquistato il 5/6/2009 per la gestione del sito internet e per la conservazione dell'archivio elettronico della Fondazione. L'aliquota di ammortamento annua è pari al 25% annuo. Il bene è esposto in bilancio al netto del Fondo di ammortamento già stanziato. Il Collegio ha verificato che il computer è ordinariamente conservato presso la sede della Fondazione e che viene utilizzato per attività istituzionali.

### *Titoli di Stato*

I CCT sono stati inseriti nello stato patrimoniale al valore nominale, in quanto sono destinati a permanere nel patrimonio della Fondazione sino alla loro naturale scadenza.

### *Riconoscimento dei proventi*

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata. Il criterio di cassa è stato utilizzato non essendoci una antecedente acquisizione del diritto, difendibile in giudizio, che ne giustifichi la loro rilevazione in base al principio di competenza.

### *Competenza dei costi e delle erogazioni*

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza. Le erogazioni sono contabilizzate alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio sono state inserite tra i conti d'ordine.

## **Ispezioni, verifiche e altre attività svolte nel corso del 2009**

Nel corso dell'esercizio, in relazione alle verifiche periodiche ed alla partecipazione alle riunioni del Comitato Amministrativo, è stata controllata, sotto l'aspetto formale, l'amministrazione della fondazione, è stata accertata la regolare tenuta della contabilità, si è vigilato sull'osservanza degli adempimenti di legge e dello statuto.

Durante i controlli svolti è sempre emersa una perfetta corrispondenza tra le risultanze materiali e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali o statutari.

Inoltre sulle diverse voci del bilancio sono stati effettuati i controlli necessari per redigere un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il Collegio ha verificato anche la correttezza dei requisiti e dell'iter seguito per l'iscrizione – valida per il 2009 - nell'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 337, lett. A), della Legge N.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

## **Controllo 5 per mille**

Il Collegio ha verificato la correttezza dei requisiti e dell'iter seguito per l'iscrizione – valida per il 2009 - nell'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 337, lett. A), della Legge N.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

Il Collegio ha preso visione della documentazione conclusiva rispetto al Progetto UIGE, gestito in collaborazione con il CUAMM, che ha comportato una spesa complessiva a carico della Fondazione pari a €45.000. Si ricorda che a tale progetto la Fondazione aveva destinato per intero le somme incassate a titolo di 5 per mille nell'anno 2008 pari a €39.735,28.

La verifica non ha portato in evidenza alcuna anomalia e pertanto si ritiene che la documentazione, conservata agli atti della società, sia adeguata anche in sede di eventuale controllo da parte di terzi interessati.

Per quanto riguarda i contributi statali incassati a seguito del riversamento del 5 per mille relativo ai redditi del 2007, il Collegio ha verificato che il Consiglio Direttivo ha scelto di destinarli per intero al Progetto Iringa, di cui €20.000 già erogati nel corso del 2009 e i residui da erogarsi nel corso del 2010.

## **Relazione di missione**

La relazione di missione, redatta dal Presidente della Fondazione, rappresenta in modo veritiero e completo l'attività svolta dalla Fondazione stessa nel corso del 2009 e le prospettive di sviluppo futuro.

## **Giudizio sul rendiconto**

Signori Soci,

la raccolta fondi è stata pari a €144.986,03 nel corso del 2009.

A fronte di tale raccolta di fondi, sono state effettuate erogazioni per €76.500 e sono stati impegnati contributi per ulteriori €85.000. La differenza tra incassi ed erogazioni dipende dallo sfasamento temporale delle due attività, e deve venire coperta mediante l'erogazione dei contributi residui prelevati dal patrimonio libero, senza intaccare il fondo di dotazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche eseguite, ritiene che il rendiconto sia stato redatto in osservanza delle disposizioni di legge.

Tenuto conto di quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio.

## **Destinazione del risultato di esercizio**

Signori Soci,

*l'articolo 5 dello Statuto Sociale precisa che “[...] Il patrimonio della Fondazione con gli eventuali utili od avanzi di gestione sono destinati integralmente agli scopi istituzionali: non possono essere ripartiti o distolti in qualunque forma dalla loro destinazione sia durante la vita dell'Ente che all'atto dello scioglimento”.*

Pertanto il Collegio dei Revisori dei Conti sottolinea che - a norma di Statuto - il risultato gestionale dell'esercizio chiuso al 31/12/2009, pari a €69.630,06, deve essere inserito in una apposita voce di patrimonio netto, ad incremento dei risultati degli anni precedenti, pari a €42.739,83, e il saldo deve essere reso disponibile per successive erogazioni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti  
dottor Luciano Foglio Bonda – Presidente

dott.ssa Emanuela Nicolo – Membro

dottor Andrea Foglio Bonda - Membro